

In punta di zampa



&



Il PROGETTO nasce da un bisogno comune di informare e divulgare la cultura cinofila, eliminare il randagismo, e sensibilizzare il cittadino affinché il canile diventi un luogo aperto e parte integrante della città.

*Il nostro compito è proprio quello di dare ai cani, tramite delle **lezioni di educazione**, le giuste competenze per potersi poi confrontare in modo sereno ed equilibrato con la quotidianità all'interno del canile ed al tempo stesso, favorire le adozioni insegnando al cane come comportarsi in modo adeguato nella società in cui andrà a vivere; partendo dal presupposto che un cane educato è un cane più consapevole di se stesso e felice.*

*E' scientificamente provato che i cani imparano fino alla fine della loro vita, ovviamente un **cucciolo** impiegherà meno tempo di un **adulto** ad acquisire un nuovo comportamento, ma entrambe potranno dare un ottimo risultato se data la possibilità.*

I cani hanno una mente e amano usarla, basta dare loro un'opportunità, a prescindere dalla razza, taglia o età.

Prima di iniziare le lezioni, noi educatori abbiamo selezionato i cani, assieme alla responsabile del canile, da inserire nel percorso. La scelta si è rivolta principalmente verso i soggetti più socievoli e collaborativi, di età tra i 6 mesi e i 4 anni, perché essi rispettano di più il profilo richiesto dai visitatori del canile ed eventuali adopters.

Il programma prevede l'insegnamento dei comandi base utili per la gestione quotidiana del cane.

Non saltare addosso alle persone, insegnare il seduto, terra, e dare la zampa, cosa più importante non tirare al guinzaglio, condotta.

Le lezioni si sono svolte una volta a settimana, dedicando quasi un'ora a cane.

*I cani scelti sono stati: **MIELE** meticcio di 4 anni, **LILLI** meticcina 1 ½ anni, **RUDY** meticcio 2 anni, **RAMBO** meticcio 16 mesi, **RAULA** meticcio 1 ½ anni, **ICE** 2 anni.*

Ecco un riassunto del percorso di ogni cane, con le precedenti difficoltà e con i rispettivi miglioramenti.

MIELE:

Miele è un meticcio simil segugio maremmano, vivace e diffidente con tutto ciò che non conosce ma socievole con le persone, tranquillo verso i suoi simili.

Inizialmente è stato difficile con lui mantenere la sua attenzione, le prime lezioni sono state fatte a step di 10 minuti. Miele è sempre stato disposto a collaborare ed a imparare, ma dopo poco non riusciva più a concentrarsi, iniziando ad avere difficoltà nello svolgimento degli esercizi. Miele non conosceva il collare, tanto meno il guinzaglio, strumenti che l'hanno messo in grande difficoltà.

DOPO IL PERCORSO: si siede al comando seduto, si mette a terra, dà la zampa e non tira al guinzaglio, e per di più ha piacere ad uscire con noi o con i volontari. Perché grazie alla possibilità che gli abbiamo dato, ha capito che il collare ed il guinzaglio non sono una difficoltà, ma uno strumento che gli permettono di esplorare il mondo con serenità.

LILLI:

Lilli meticcio simil maremmano- bordercollie, sensibile e in grande difficoltà con le persone, visibile la tempesta emotiva che la colpiva quando ci si avvicinava a lei, una cagnetta insicura, ma allo stesso tempo incuriosita da ciò che non conosceva.

Durante le lezioni non ci sono state difficoltà particolari per insegnare il seduto ed il terra. Lilli non ha mai smesso di far notare quanto fosse entusiasta di collaborare con gli educatori ma, arrivato il momento di preparare Lilli per le uscite, il guinzaglio è stato un grande ostacolo da superare.

Come con Miele, le è stato insegnato che grazie a quell'oggetto sconosciuto, lei ha la possibilità di esplorare il mondo, come non aveva fatto mai.

DOPO IL PERCORSO: ha fatto grandi passi avanti, più che addestrativi, sono passi di crescita e consapevolezza interiore che la stanno rendendo una cagnetta adorabile.

RUDY:

Rudy, sempre meticcio taglia medio-piccola, era un cane super attivo, un terremoto, con grandi difficoltà di gestione emozionale, se si dava un minimo di attenzione lui non faceva altro che saltare addosso a tutti. Ad inizio attività, tempo 2 secondi e lui stava dall'altra parte del campo.

A Rudy è stato insegnato prima di tutto a calmarsi, perché senza calma non avrebbe mai ottenuto niente. Gli è stato insegnato che non tutto arriva subito, ma a volte bisogna aspettare, (tutto questo oltre che per lui, è servito a noi educatori in modo tale da poter fissare bene nella mente di Rudy i comportamenti corretti da utilizzare sia con noi che con i visitatori).

DOPO IL PERCORSO: ha capito cos'è la calma e l'attesa, si siede, dà la zampa, terra e non tira al guinzaglio.

RAULA:

Raula meticcica molto simile se non identica ad un Drahthaar (un cane da ferma tedesco), è una cagnetta che sa' il fatto suo, carattere forte e indipendente, intelligente, arguta, sensibile ed estremamente permalosa.

Essendo un cane "tosto", la difficoltà iniziale era motivarla nelle attività, attirare la sua attenzione, fin ora lei sapeva perfettamente come ottenere ciò che voleva senza fare nulla. Dal nostro arrivo le cose si sono un po' complicate per lei, e così la 'signorina' ha iniziato a mettere in atto una serie di comportamenti di raggiro (ovviamente inutili ma veramente buffi da osservare per noi educatori), nel vano tentativo di evitare di fare qualcosa.

DOPO IL PERCORSO: ha imparato tutti gli esercizi ovviamente senza problemi, ma la cosa più bella di lei, e che la rende unica in quel contesto: è la grande capacità comunicativa interspecifica che ha verso coloro che rispetta, verso coloro di cui lei si fida ed a cui lei si affida.

RAMBO:

Rambo meticcio simil Terranova cane da Pastore, è un gigante buono e sensibile, all'inizio del percorso era un cucciolone che voleva solo giocare, il suo neo è la taglia.

Tendenzialmente quando si vede un cane così grande, si pensa: "se tira quando lo porto fuori, mi fa cadere"; così abbiamo deciso prima di tutto che era indispensabile insegnargli a comportarsi bene al guinzaglio e far passeggiate nella più totale calma, in modo tale che questo non fosse un ostacolo per una futura adozione.

Rambo non ama sedersi, comportamento molto frequente nei cani grandi come lui, ma piano piano gli è stato insegnato il terra.

Abbiamo lavorato sulla condotta al guinzaglio, sia nella zona che avevamo a disposizione all'interno del canile che in strada e lui si è dimostrato veramente collaborativo, anche alla presenza di altri cani.

DOPO IL PERCORSO: non tira al guinzaglio, sa fare passeggiate tranquille e non dimostra nessun tipo di fastidio in presenza di altri cani.

ICE:

Ice meticcia anche lei, è una esplosione di vitalità e allegria concentrate in una palla di pelo bianca e grigia, molto collaborativa ed intelligente, all'inizio era un po' agitata, tanta la voglia di fare che non riusciva a mettere insieme le cose.

Con un po' di pazienza Ice ha imparato tutto: seduto, terra, dare la zampa, riportare la pallina.

Come con gli altri le abbiamo insegnato a gestire le proprie emozioni, grazie a questo Ice ha imparato a concentrarsi e ad ascoltare tutto quello che gli si diceva arrivando a ottimi risultati.

DOPO IL PERCORSO: al guinzaglio ha imparato a non tirare e a stare in mezzo ad altri cani.

.....

Verso la fine del percorso con il primo gruppo, abbiamo selezionato altri sei cani da introdurre nel programma: Bianca, Mery, Roky, Spino, Dino e Genoveffa.

Teniamo a precisare che prima di interrompere le lezioni, abbiamo avuto la grande fortuna di vedere adottare tre dei cani che avevamo scelto e che stavamo seguendo in educazione, e sono: Bianca simil Maremmana 1anno ½ circa, Roky simil Breton 2 anni circa e Spino simil Spinone 1 anno circa.

Tutti questi cani sono molto diversi tra loro ma hanno una cosa che li rende tutti uguali:

La voglia di sapere chi sono e qual è la loro posizione in questo mondo!

*Nessun animale dovrebbe vivere in un canile, ma se questo viene inteso come un luogo di **passaggio**, dove ci si può riprendere da una brutta esperienza e imparare qualcosa di nuovo permettendoci di avere una possibilità in più, guidati da persone esperte e competenti, sicuramente tutto questo ha un senso.*